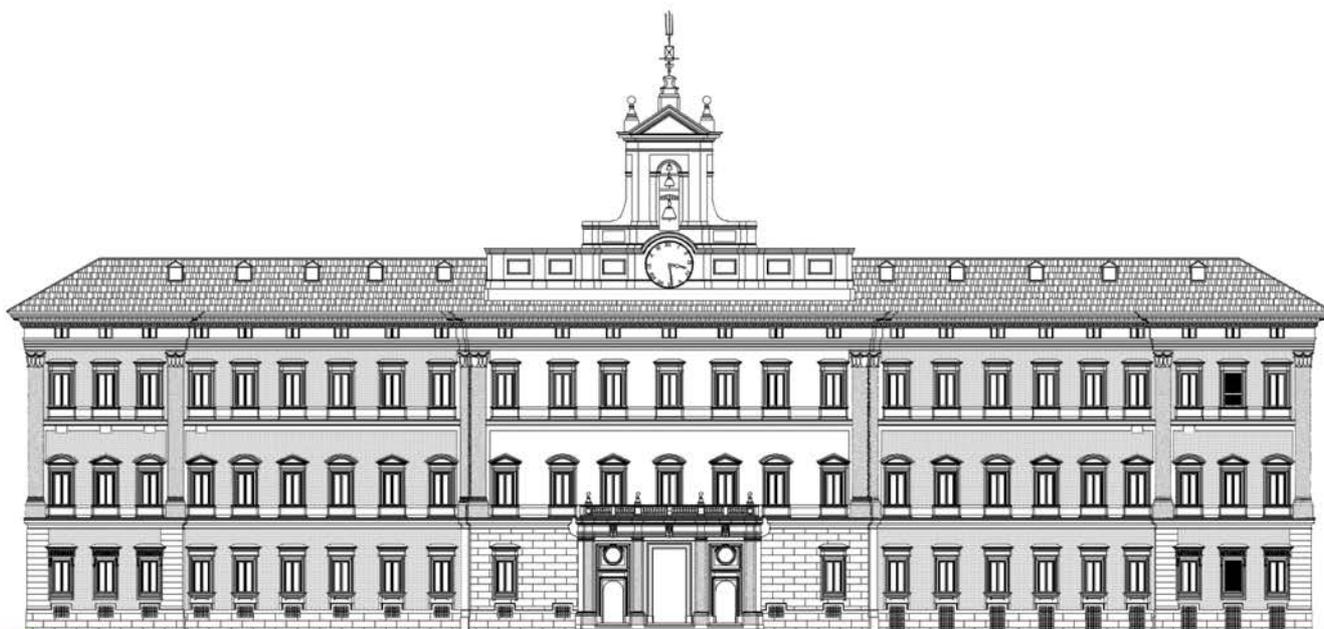




Camera dei deputati

XVII LEGISLATURA



Verifica delle quantificazioni

A.C. 3315

Misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico ed  
artistico della nazione

*(Conversione in legge del D.L. n. 146/2015)*

N. 277 – 13 ottobre 2015



Camera dei deputati

XVII LEGISLATURA

Verifica delle quantificazioni

A.C. 3315

Misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico ed  
artistico della nazione

*(Conversione in legge del D.L. n. 146/2015)*

N. 277 – 13 ottobre 2015

*La verifica delle relazioni tecniche che corredano i provvedimenti all'esame della Camera e degli effetti finanziari dei provvedimenti privi di relazione tecnica è curata dal Servizio Bilancio dello Stato.*

*La verifica delle disposizioni di copertura, evidenziata da apposita cornice, è curata dalla Segreteria della V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione).*

*L'analisi è svolta a fini istruttori, a supporto delle valutazioni proprie degli organi parlamentari, ed ha lo scopo di segnalare ai deputati, ove ne ricorrano i presupposti, la necessità di acquisire chiarimenti ovvero ulteriori dati e informazioni in merito a specifici aspetti dei testi.*

### **SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO – Servizio Responsabile**

☎ 066760-2174 / 066760-9455 – ✉ [bs\\_segreteria@camera.it](mailto:bs_segreteria@camera.it)

### **SERVIZIO COMMISSIONI – Segreteria della V Commissione**

☎ 066760-3545 / 066760-3685 – ✉ [com\\_bilancio@camera.it](mailto:com_bilancio@camera.it)

Estremi del provvedimento

**A.C.** 3315

**Titolo breve:** Conversione in legge del decreto-legge 20 settembre 2015, n. 146, recante misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione

**Iniziativa:** governativa

in prima lettura alla Camera

**Commissione di merito:** XI Commissione

**Relatore per la Commissione di merito:** Rotta

**Gruppo:** PD

**Relazione tecnica:** presente

verificata dalla Ragioneria generale

referita al testo presentato alla Camera

Parere richiesto

**Destinatario:** alla XI Commissione in sede referente

**Oggetto:** testo del provvedimento



# INDICE

<b>ARTICOLO 1 .....</b>	<b>- 3 -</b>
MODIFICHE ALLA LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI .....	- 3 -



## PREMESSA

Il disegno di legge in esame reca la conversione in legge del DL 20 settembre 2015, n. 146 “Misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico ed artistico della nazione”.

Il provvedimento è corredato di **relazione tecnica**, positivamente verificata dalla Ragioneria generale dello Stato.

Si esaminano, di seguito, i profili di carattere finanziario del provvedimento.

## VERIFICA DELLE QUANTIFICAZIONI

### ARTICOLO 1

#### **Modifiche alla legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali**

**Normativa vigente:** l'art. 1 della legge n. 146/1990 indica come servizi pubblici essenziali quelli che, indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto di lavoro, anche se svolti in regime di concessione o mediante convenzione, sono volti a garantire il godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati, alla vita, alla salute, alla libertà ed alla sicurezza, alla libertà di circolazione, all'assistenza e previdenza sociale, all'istruzione ed alla libertà di comunicazione. Il comma 2 specifica che la legge dispone le regole da rispettare e le procedure da seguire in caso di conflitto collettivo, per assicurare l'effettività, nel loro contenuto essenziale, dei diritti medesimi, in particolare in determinati servizi e limitatamente all'insieme delle prestazioni individuate come indispensabili. Il medesimo comma individua i servizi e le prestazioni considerate indispensabili (lett. a)-e)).

Tra le previsioni della legge 146/1990, rientra (articolo 12) l'istituzione di una “Commissione di garanzia dell'attuazione della legge” che, nell'ipotesi di “fondato pericolo di un pregiudizio grave e imminente ai diritti della persona costituzionalmente garantiti”, propone una procedura di conciliazione e, in caso di esito negativo di quest'ultima, la possibilità dell'adozione, da parte dell'autorità pubblica competente, di un'ordinanza (cosiddetta di precettazione), sorretta da uno specifico apparato sanzionatorio, al fine di imporre adeguati livelli di funzionamento del servizio e/o il differimento dello sciopero.

**La norma** è volta a consentire l'applicazione della normativa vigente in materia di sciopero nei servizi pubblici indispensabili (di cui alla legge n.146/1990 ) anche in relazione all'attività di apertura al pubblico di musei e luoghi della cultura. A tal fine, viene pertanto integrato l'articolo 1, comma 2, lettera a), della legge n.146/1990, specificando che in relazione alla "tutela dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico", rientrano tra i servizi pubblici essenziali non solo "i servizi di protezione ambientale e di vigilanza sui beni culturali", ma anche "l'apertura al pubblico di musei e luoghi della cultura", di cui all'articolo 101 del decreto legislativo n. 42/2004 (articolo 1).

La **relazione tecnica** si limita ad affermare che il provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

**Nulla da osservare** al riguardo nel presupposto, sul quale è opportuna una conferma da parte del Governo, che i soggetti interessati (in particolare la Commissione di garanzia) possano provvedere alle attività di competenza, correlate all'inclusione dell'apertura al pubblico di musei e luoghi di cultura tra i servizi pubblici essenziali, con le risorse disponibili a legislazione vigente.